



TEAM Bassano News



NOTIZIARIO DEI TESSERATI

numero 11
gen - mag 2016

Stagione sportiva 2016 che ha mosso i primi passi ancora ad inverno inoltrato con le tradizionali gare di regolarità famose per i percorsi innevati come lo Snow Trophy e la Coppa Attilio Bettega. Per i rally abbiamo dovuto aspettare marzo e il Vallate Aretine; aprile ha visto a calendario i primi impegni in pista e con le cronoscalate grazie al ritorno della Salita del Costo e subito dopo l'atteso Valsugana. E poi maggio, con Targa Florio e Campagnolo in primis assieme ad altre manifestazioni dove il Team Bassano è sempre tra i protagonisti!
Questo numero, doppio, esce in ritardo e di questo, il responsabile è solo il sottoscritto. Buona lettura. Andrea Zanovello.

Rally Vallate Aretine: la stagione rallystica inizia bene

Missione compiuta per il Team Bassano che rientra dalla prima trasferta stagionale con un esito soddisfacente: dei diciotto equipaggi schierati al via del Rally delle Vallate Aretine di sabato scorso, ben quindici hanno concluso la gara, riportando nel complesso dei soddisfacenti risultati. Gara sofferta per Giorgio Costenaro e Sergio Marchi, penalizzati anche da un problema all'alternatore della loro Lancia Rally 037 Gruppo B con la quale si sono piazzati in quattordicesima posizione assoluta e terza di classe. Tre le vittorie di categoria nelle classi del 3° Raggruppamento con Giulio Pedretti e Simone Feraboli e



precedendo i compagni di scuderia Massimo Giudicelli e Nicolas Caberlon sulla Volkswagen Golf Gti. Fatiche concluse anche per Pietro Turchi e Carlo Lazerini che portano la Fiat 125 Special Gruppo 1 in seconda posizione di classe e terza nel 1° Raggruppamento. Non



hanno invece concluso la gara Damiano Zandonà in coppia con Tania Bertasini a causa della rottura del cambio della Renault 5 Gt Turbo Gruppo A e Dino Tolfo Con Alberto Bordin appiedati dalla rottura del motore della Porsche 911 SC/RS Gruppo B.

Ritiro anche per Raffaele De Biasi e Jenny Maddalozzo in gara con l'Autobianchi A112 Abarth iscritta nel Trofeo omonimo dove si è

festeggiato un podio tutto Team Bassano sul quale sono saliti Gallione e Cavagnetto, Armellini e Mengon, Meggiarin e Gallotti; all'arrivo anche Scalabrin e Fantinato, Sisani e Pollini, Canetti e Pastorino, Battistel e Rech. Tra le scuderie il secondo posto in classifica porta i primi importanti punti per la scuderia quattro volte Campione d'Italia che tenterà di realizzare il pokerissimo a fine stagione.

Buone notizie anche dalla gara di regolarità sport grazie a Pietro Iula e William Coconcelli che si sono piazzati quinti assoluti e primi di divisione con la Porsche 911 SC, iniziando così in modo positivo il Trofeo Tre Regioni.



Il Trofeo A112 Abarth Yokohama è scattato da Arezzo con la vittoria di Gallione

In coppia con Luigi Cavagnetto il veloce astigiano firma il suo primo successo nel Trofeo A112 ed inizia nel migliore dei modi la stagione 2016. Sul podio Armellini - Mengon e Meggiarin - Gallotti!

A Quercioli e Severino la classifica del "Gruppo 1"



Massimo "Mimmo" Gallione e Luigi Cavagnetto iniziano il 2016 nello stesso modo in cui avevano chiuso il 2015: lo scorso novembre, per la prima volta assieme, i due piemontesi si aggiudicarono la "Coppa A112 Terra" appendice del Trofeo 2015. Sempre in Toscana, ma al 6° Rally delle Vallate Aretine, firmano una splendida e convincente vittoria nella gara di apertura della Serie. Partiti con passo deciso hanno firmato le prime quattro prove e al riordino di Bibbiena il vantaggio sul primo equipaggio inseguitore, quello formato dai trentini Matteo Armellini e Luca Mengon, sfiorava

il minuto. Alle loro spalle i bravi vicentini Raffaele Scalabrin ed Enrico Fantinato impegnati in un



testa a testa con Lisa Meggiarin e Silva Gallotti. Molto attardati Giorgio Sisani e Cristian Pollini costretti a cambiar ruota nella lunga prova "Talla". Nel frattempo avevano già salutato la compagnia Orazio Droandi e Francesco Cardinali per problemi elettrici. Nelle due prove successive si registrano gli "scratch" di Sisani e ancora Gallione, ma anche la foratura di Francesco Mearini e Massimo Acciai ed i ritiri, per noie meccaniche, di Maurizio Cochis e Milva Manganone, Andrea Ballerini e David Mariotti, Raffaele De Biasi e Jenny Maddalozzo. Armellini vince la sua prima speciale nella ripetizione della "Portole" e l'ultima la firma nuovamente Sisani con la Meggiarin che sul filo di lana compie il sorpasso su Scalabrin un po' in difficoltà col buio calato nel frattempo.

Piazza Grande e l'inno nazionale accolgono i vincitori Gallione e Cavagnetto soddisfatti ed emozionati, mentre sprizzavano di gioia Armellini e Mengon.

Contente anche le detentrici del titolo Meggiarin e Gallotti, sul podio dopo una prima parte di gara a cercar di capire le coperture Yokohama usate per la prima volta, novità quest'ultima anche per altri equipaggi in gara.

In quarta posizione i già citati Scalabrin e Fantinato seguiti da Sisani e Pollini; seguono in sesta, scacciando i fantasmi del Valsugana, i liguri Enrico Canetti ed Angelo Pastorino seguiti dai debuttanti piemontesi Paolo



Raviglione e Mara Zublena. Ottava piazza per i locali Mearini e Acciai, ed in nona l'altro equipaggio esordiente formato dai veneti Lorenzo Battistel e Denis Rech. Chiudono la decina, aggiudicandosi la classifica di Gruppo 1, il fiorentino Andrea Quercioli in coppia con l'astigiano Giorgio Severino.

Si conclude così la prima gara della stagione che ha riscosso l'unanime gradimento da parte di tutti i partecipanti, soprattutto per quanto riguarda il percorso tecnico ed impegnativo e l'organizzazione della Scuderia Etruria.

SFIORATA LA VITTORIA A CRESPADORO

Solo la discriminante priva del successo l'A112 Abarth di Giacoppo e Grillone.

Team Bassano si mette in evidenza nel settore della regolarità grazie all'ottima gara dei neo portacolori Andrea Giacoppo e Daniela Grillone i quali al 2° Historic Crespadoro della scorsa domenica, hanno realizzato la miglior prestazione cronometrica pari merito con quella dell'equipaggio Fabbri - Bertieri; come previsto da regolamento si è fatto ricorso alla discriminante, il primo rilevamento che è stato favorevole agli avversari, e questo ha privato il duo dell'Autobianchi A112 Abarth della vittoria. Resta per loro la soddisfazione per l'ottima gara e la conferma della costante progressione dei risultati. La top ten della gara delle autostoriche si è chiusa col piazzamento della Fiat X 1/9 di Nicola Randon e Cristiano Torreggiani. In quindicesima posizione troviamo poi l'Autobianchi A112 Abarth di



Silvio Cavaliere e Mattia Manea, mentre in ventesima si piazza la Fiat 124 Abarth di Giorgio Pesavento e Piergiorgio Anderloni. All'arrivo anche la BMW 2002 Ti di Guido Vettore ed Elena Rossi ai quali va anche la vittoria di quinta divisione. Nella classifica scuderie il Team Bassano si piazza in seconda posizione. Gara conclusa anche per i due equipaggi in classifica nel periodo J2, Jacopo Bertone in coppia con Nicolò Marin su BMW 320 is e Moreno Carraro con Gianluigi Baghin su Porsche 911.

RALLY SANREMO

Nella gara valevole quale secondo appuntamento del CIR Autostoriche, la bandiera è stata tenuta alta da un ottimo Max Girardo navigato da Elio Baldi che ha portato la Fiat 131 Abarth in seconda posizione nel 3° Raggruppamento, vincendo la classe e realizzando l'undicesima prestazione assoluta! Una gara accorta la stavano disputando anche Paolo Baggio e Giancarlo Rossini saldamente primi di classe sino alla penultima prova quando nel corso dell'ultimo tratto cronometrato una foratura ne ha compromesso la gara che hanno mestamente concluso precipitando in ultima posizione di 4° Raggruppamento. Rally complicato anche per i fratelli Nicola e Davide Benetton i quali a causa di un disagio verificano solo quattro pneumatici per la loro Fiat 127 Sport Gruppo 2 e con gli stessi hanno corso tutta la gara nella quale hanno anche avuto problemi con il cambio: la seconda posizione di classe è comunque loro! Gara sfortunata anche per Saro Pennisi in coppia con Angelo Bregliasco: la rottura del cambio ha fermato la gara della loro Autobianchi A112 Abarth Gruppo 2 nel corso della prima tappa; riescono a ripartire nella seconda concludendo in terza posizione di classe. Ritiro nelle ultime battute di gara per Pietro Tirone e Giulio Oberti la cui Porsche 911 SC Gruppo 4 si ferma per problemi al motore, mentre si trovava in quarta posizione di classe. Stop anzitempo anche per la debuttante Toyota Corolla ST 165 di Nicola Patuzzo ed Alberto Martini. Nel Rally Auto moderne la Fiat Uno 70 di Enzo e Mirco Tomeo ha alzato bandiera bianca nel corso dell'ottava speciale. Due gli equipaggi impegnati nella regolarità: in quella a regolamento FIA Gino Fumagalli e Riccardo Bevegni si classificano diciottesimi assoluti mentre in quella a regolamento nazionale Andrea Giacoppo e Daniela Grillone Tecioiu portano l'Autobianchi A112 Abarth in quarta posizione assoluta.



Alle premiazioni del **Campionato Italiano Rally Autostoriche 2015** che si sono tenute sabato 13 febbraio scorso a Bologna erano presenti il **Presidente Mauro Valerio** che ha ritirato per la quarta volta consecutiva il **Trofeo Nazionale Scuderie** e **Massimo Giudicelli** che si è aggiudicato la **Coppa Acisport della classe "2-1600"** del 3° Raggruppamento chiudendo in bellezza una stagione nella quale aveva primeggiato nel Campionato Open Toscano Rally Storici e nella Michelin Historic Cup.

SUPER GIACOPPO

Assieme a Daniela Grillone Tecioiu, il neo portacolori del Team Bassano, sta sempre di più diventando un nome noto nel settore della regolarità, sia essa sport, turistica o classica, gare che corrono con l'Autobianchi A112 o con la Mercedes 190 SL o ancora, come alla recente 1000 Miglia Storica, con una splendida Fiat Balilla Coppa d'Oro. Non passa fine settimana che non li veda impegnati in qualche manifestazione su e giù per lo Stivale: dalle gare invernali su fondi innevati, li abbiamo visti sulle strade del Sanremo ma anche in Sicilia alla 100 edizione della Targa Florio portando soddisfazioni al Team come in occasione del Valsugana Classic vinto a bordo dell'A112 Abarth.



SALITA DEL COSTO

Tutti al traguardo i quattordici portacolori del Team Bassano, nove con le auto storiche e cinque con le moderne. Giampaolo Basso ottimo secondo assoluto con la Porsche 911



Lascia il segno anche nelle cronoscalate il Team Bassano che ha di recente partecipato alla Salita del Costo con quattordici vetture, nove storiche e cinque moderne. Nella ritrovata e riuscita salita vicentina i risultati sono stati decisamente soddisfacenti in entrambe le gare. I primi a salire sono stati i piloti delle storiche, un po' penalizzati dall'asfalto ancora umido e dalla foschia in alta quota; questo non ha però privato a Giampaolo Basso di realizzare la seconda prestazione a livello assoluto e vincere la classifica di 2° Raggruppamento con la sua Porsche 911 RSR Gruppo



4 con la quale aveva brillato anche durante le manches di qualifica. Per Agostino Iccolti la gara era iniziata nel peggiore dei modi con la prima salita condizionata dal guasto a due iniettori della sua Porsche 911 RSR Gruppo 4; una volta sistemato l'inconveniente e ripreso fiducia nella seconda prova è stato poi autore di una buona manche di gara realizzando il terzo crono assoluto ed il secondo di 2° Raggruppamento. Ottima anche la prestazione di Roberto Piatto che sale realizzando la nona prestazione assoluta con la Fiat Ritmo 75 Gruppo 2 aggiudicandosi la classe 3-

TC1600. Bravo anche il giovane Marco Stella buon primo di 2-TC1600 con l'Alfa Romeo Giulia Sprint GT con la quale precede l'Opel Kadett Gt/e Gruppo 2 del rallysta Ezio Scalabrin anch'egli primo di classe nella 3-TC2000; ancora un'Opel, ma stavolta Ascona 1.9SR Gruppo 2 per Ugo Tomello che fa sua la 2-TC2000 piazzandosi a metà classifica nell'ipotetica assoluta. Sugli scudi anche il rallysta Guido Vettore che sale sul secondo gradino del podio di 1° Raggruppamento con la sua BMW 2002 Ti ed obiettivo raggiunto anche per Manuel Oriella alla sua prima esperienza in salita con l'Autobianchi A112 Abarth Gruppo 2 che porta al successo in classe 3-TC1150 ed ennesima vittoria di classe la consegue Salvatore Fazio Tirrozzo con la Fiat 128 Sport Gruppo 1. Buone notizie anche dalla gara delle vetture moderne



grazie alla nona posizione assoluta e seconda di GT per Maurizio Piatosi su Ferrari 458 Challenge; soddisfacente il debutto di Nereo Bonollo alla guida anch'egli di una vettura di Maranello, una 430 Challenge con la quale si è piazzato quarto di GT staccando il quindicesimo tempo assoluto. Poco meno di un secondo ha separato le BMW M3 di Michele Ceccato e di Giuseppe Zarpellon rispettivamente secondo e terzo di classe E1-3000. Chiude le fila la Mini Cooper S di Maurizio Amadori primo di classe E1-1600T.



UN GRAN BEL VALSUGANA

Lo scorso anno tirato ed incerto sino alla fine; quest'anno il Valsugana Historic non ha risparmiato comunque le emozioni ma l'andamento della gara è stato decisamente differente: sulla Ferrari 308 GTB Gruppo 4 "Lucky" Luigi Battistolli e Luigi Cazzaro hanno letteralmente dominato il rally concedendosi il bis della vittoria ottenuta sei mesi or sono e firmando tutte le otto prove speciali regolarmente disputate; per il duo della Ferrari anche la vittoria di 3° Raggruppamento. Rally dominato sin dalla prima prova anche se qualche brivido lo ha fatto venir loro la frizione che sin dall'inizio della gara ha creato qualche difficoltà senza però comprometterne il risultato. Alle loro spalle la Lancia Rally 037 Gruppo B di Paolo Baggio e Giancarlo Rossini - primi tra i nostri portacolori - stabilmente



secondi sin dalle prime battute e vincitori del 4° Rg. grazie ad una gara regolare e senza sbavature. Completano il podio grazie ad una prestazione maiuscola Tiziano e Francesca Nerobutto con la Volkswagen Golf Gti Gruppo 2 con la quale vincono la classe e lo speciale Trofeo Golf Gti. Notevole prestazione per Luca Cattilino e Mauro Grassi che piazzano in quinta posizione l'Opel Kadett Gt/e aggiudicandosi la classe 2-2000. Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro su Porsche 911 RSR, nonostante un brivido

nell'ultima prova, fanno loro il 2° Raggruppamento e la classe grazie alla sesta prestazione



assoluta. Missione compiuta per Pierluigi Zanetti ed Alessio Angeli all'esordio con la nuova Opel Ascona SR2.0, settimi nella globale e top ten chiusa dalla Porsche 911 SC di un



positivo Luigi Alberti in coppia con Giulio Oberti. Soddisfatti anche Gianluigi Baghin e Giovanni Brunaporto, buoni terzi di classe 2-2000 con l'Alfa Romeo Alfetta GTV aggiornata in 3° Raggruppamento. Stavano facendo una gran gara Alessandro Nerobutto e Pietro Ometto con l'Opel Kadett Gt/e, ma una foratura li ha fortemente penalizzati; grazie alla rimonta concludono con la quindicesima prestazione assoluta. Inizio stagione positivo anche per Silvio Andrighetti e Federico Migliorini, secondi di classe con la Lancia Stratos. Gara un po'



opaca per Nereo Bonollo ed Alberto Ferracin con la Fiat 131 Racing, alla fine quinti di classe. Roberto Piatto conclude bene la settimana iniziata con la salita del Costo portando l'altra Fiat Ritmo, la "60", in seconda posizione di classe navigato da Michele Bizzotto. Settima posizione di classe per la Fiat 131 Racing di Egidio Lucian e Luca Fichera, mentre per la Ritmo 130 Tc di Nicola Randon e Martina Sponda la gara si conclude con la quarta posizione di classe. Missione compiuta anche per Guido Vettore ed Elena Rossi, per la prima volta al suo fianco, che si aggiudicano la classifica di 1° Raggruppamento con la BMW 2002 Ti. Diversi i ritiri in un rally che si è confermato duro e selettivo: Giampaolo Basso e Francesco Zannoni vengono traditi dalla rottura della cinghia



della ventola della Porsche 911 RSR e sull'analoga vettura di Agostino Iccolti e Justin Bardini è il motore a metterne fine alla gara. Un semiasse appiada la Lancia Stratos di Giorgio Costenaro e Sergio Marchi mentre sulla Fiat 131 Abarth di Giulio Pedretti e Davide Rossi si rompe la cinghia della pompa. Mancano all'appello anche l'Alfa Romeo Alfetta GTV di Matteo Cegalin e Gilberto Scalco, la Volkswagen Golf Gti di Stefano Segnana e Mirco Santacaterina, la Peugeot 205 Rallye di Franco Simoni

e Mauro Alioni. Ottime notizie dalla gara di regolarità che ha visto la bella vittoria ottenuta sul filo di lana per Andrea Giacoppo e Daniela Grillone Tecioiu su Autobianchi A112 Abarth e la quarta piazza assoluta per la Porsche 911 SC di Pietro Iula e William Cocconcilli. Enrico Gaspari porta al debutto Martina Benetti e si piazza ventunesimo con la Fiat 128, mentre per Roberto Chiaro e Moreno Carraro su Alfa Romeo Alfetta GTV c'è la ventisettesima posizione e quattro gradini più in basso concludono Elia Scotti e Daniela Borella con la Lancia Fulvia Coupè 3. La classifica scuderie vede al secondo posto il Team Bassano.

Trofeo A112 Abarth Yokohama: Armellini e Mengon profeti in patria



Successo ottenuto da Matteo Armellini e Luca Mengon nella sesta edizione del Valsugana Historic Rally, secondo round della Serie 2016. I due giovani conduttori di Borgo Valsugana sono partiti col piede giusto aggiudicandosi il primo tratto cronometrato "Sella" con 1" su Massimo Gallione e Luigi Cavagnetto i quali si rifanno sulla successiva "Morello" passando al comando e grazie alla firma anche sulle successive "Lagorai" e "Betulle", al termine del primo giro si trovano al comando con 17"5 su Armellini. Terzo posto per Maurizio Cochis e Milva Manganone già con un rassicurante vantaggio sugli inseguitori e quando la classifica sembra assumere una chiara fisionomia arriva la notizia della foratura patita da Gallione nella ripetizione della "Sella" ed il conseguente precipitare in dodicesima posizione. Cochis ed Oriella scalano di un posto preannunciando il podio finale

mentre il coriaceo astigiano si produce in una forsennata rimonta che alla fine lo vedrà sesto. Armellini con quasi 50" su Cochis e tre prove da disputare mantiene la concentrazione e continua a marcare gli avversari concludendo la gara con lo scratch sull'ultima speciale prima di raggiungere Piazza De Gasperi dove i suoi tifosi, papà Enzo in primis, sono ad attenderlo vincitore; Cochis e Manganone allontanano subito l'infelice esordio di Arezzo con un buon secondo posto finale ed



un felicissimo Manuel Oriella in coppia con Simone Minuzzo sprizza di gioia per l'inaspettato, ma meritato podio. Cambio di passo rispetto all'esordio per Paolo Raviglione che col posto guida adattato alle proprie esigenze si classifica al quarto posto assieme a Marco Demontis, dimostrando un netto progresso rispetto alla gara d'esordio. Fantasmi del 2015 scacciati e dimenticati da Enrico Canetti ed Angelo Pastorino che concludono in quinta posizione precedendo i già citati Gallione e Cavagnetto con Remo Castellan e Thomas Ceron regolari al settimo posto. Esordio positivo anche per Antonello Pinzoni e Roberto

Spagnoli, ottavi, e top-ten che si chiude con Luciano Favaro in coppia con Daniela Zanchin noni e Lorenzo Battistel con Denis Rech decimi. Gara conclusa in undicesima



posizione per Enzo Concini e Corrado Baldo, seguiti da Silvio Cavaliere e Manuel Massalongo dodicesimi, Giuseppe Cazzolato ed Emanuela Zago tredicesimi, Fabio Vezzola ed Anna Ferro quattordicesimi, Rosario Pennisi ed Angelo Bregliasco quindicesimi. Chiudono l'assoluta, ma si aggiudicano la gara delle vetture di serie, Giorgio Pesavento e Tommaso Salizzoni.



All'appello mancano i tre equipaggi ritirati, tutti per noie meccaniche nelle primissime battute della gara: Raffaele De Biasi e Jenny Maddalozzo, Raffaele Scalabrin ed Enrico Fantinato, Paolo Zonta e Tomas Bordignon.



Daniele Cappellari nel Campionato Italiano Turismo

Nuova avventura per il pistaiolo Cappellari che affronterà con la nuova Seat Leon TCR il Campionato Italiano Turismo previsto su sei gare; la Serie Tricolore è iniziata a maggio sul circuito di Adria dove Daniele ha colto un quinto ed un sesto posto nelle due gare 1 e 2. I prossimi impegni: a giugno Misano e a luglio il duplice appuntamento di Magione e del Mugello. Due le gare anche a settembre, rispettivamente a Vallenga ed Imola per poi concludere a fine ottobre a Monza.

VELOCITA' AUTOSTORICHE: INIZIATO IL CAMPIONATO

Dopo il non felice esordio di Imola dello scorso aprile dove Mario Massaglia non riuscì a partire per un problema alla vettura, a Misano Adriatico si è corsa la seconda gara stagionale del Campionato Velocità Autostoriche nella quale il portacolore torinese ha conquistato la terza posizione assoluta con la Porsche 935 Gruppo 5; erano in gara anche Andrea Nori in coppia con Mario Marsella con la 930 sempre di Gruppo 5, con la quale si sono classificati sesti.



100^ TARGA FLORIO

Alla centesima edizione della Targa Florio erano presenti cinque equipaggi: quattro nel rally storico ed uno nella regolarità. Sono positivi i riscontri dal terzo appuntamento del CIR Autostoriche grazie alle prestazioni di Carlo Falcone e Pietro Ometto che portano la Lancia Delta Integrale 16V Gruppo A in terza posizione di 4° Raggruppamento e seconda di classe; è stata invece la sfortuna a rallentare, proprio nel



corso dell'ultima prova speciale, Nicola Patuzzo ed Alberto Martini: la rottura della turbina della Toyota Celica St165 Gruppo A ha fatto scalare di ben undici posizioni l'equipaggio veronese privandolo del podio di categoria dopo una gara regolare sui difficili asfalti delle Madonie. Chi ha invece strabiliato l'appassionato e caloroso pubblico siciliano, sono

stati Giorgio Sisani e Cristian Pollini una tantum extra Trofeo con l'Autobianchi A112 Abarth Gruppo 2 con la quale hanno colto una notevole ventiquattresima prestazione assoluta vincendo la classe e infliggendo pesanti distacchi agli avversari, nonostante dei problemi al cambio poi risolti dall'assistenza. Soddisfatti anche Pietro Turchi e Carlo Lazerini al traguardo senza problemi con la Fiat 125 Special Gruppo 1 che portano al successo di classe e in settima



posizione nel 1° Raggruppamento, quello delle auto più datate. La classifica delle Scuderie vede la scuderia quattro volte Campione d'Italia, piazzarsi in quinta posizione. Buono anche l'esito della prestazione di Andrea Giacompo e Daniela Grillone Tecioiu, decimi assoluti e primi di divisione nella Targa Florio Classic con la Mercedes 190 SL.

MEMORIAL CONRERO

Contemporaneamente al Valsugana, in Piemonte si è corso il Memorial Conrero nel qual erano cinque gli equipaggi del Team Bassano iscritti. Stefano Marchetto e Paolo Herbet si aggiudicano la classe con l'Opel Ascona SR 1.9 grazie alla quindicesima prestazione assoluta e subito dietro, terzi della loro classe, si piazzano Flavio Aivano e Matteo Quaglia sull'Opel Kadett Gt/e. Gara conclusa sul secondo gradino di classe per Massimo Giudicelli e Nicolas Caberlon con la Volkswagen Golf Gti. Ritirate per problemi tecnici la Porsche 911 RSR di Roberto Giovannelli ed Isabella Rovere e l'Autobianchi A112 Abarth di Cristian Benedetto e Aldo Gentile.



RALLY 1000 MIGLIA



In archivio anche il Rally 1000 Miglia – decisamente sottotono l'edizione appena svolta – che ha visto impegnati cinque equipaggi nelle tre tipologie rally auto moderne, auto storiche e regolarità sport. Nella prima categoria era presente Luigi Alberti che dopo aver corso negli ultimi anni con la Porsche 911 SC ha provato a cimentarsi con una Citroen C2 con la quale ha concluso la gara, navigato da Giulio Oberti, in diciannovesima posizione di classe.

Nel rally storico si registra la quarta posizione assoluta ottenuta da Giulio Pedretti e Davide Rossi sulla Fiat 131 Abarth Gruppo 4 che

si sono egregiamente difesi in una gara resa ancor più complicata dalle condizioni meteo del secondo giro. Giornata difficile anche per i fratelli Simoni: Franco, in coppia con Mauro Alioni riesce a concludere in undicesima posizione assoluta con la Peugeot 205 Rally Gruppo A leggermente acciaccata dopo una toccata, mentre va peggio a Sandro che è protagonista di un cappottamento, senza conseguenze per l'equipaggio, con la sua Opel Kadett Gt/e che divideva con Nicola Firmo.

Buone notizie dalla gara di regolarità sport corsa in coda ai due rally: la Lancia Fulvia Coupè 3 di Elia Scotti e Daniela Borella si è aggiudicata la vittoria regalando una bella soddisfazione oltre che al Team Bassano, alla giovane coppia bergamasca.

CIRCUITO DI CREMONA 2016: NUOVA DATA

Molti non ne sono informati anche perchè la notizia non è stata divulgata, ma solo rettificata la data nel sito Acisport: il Circuito di Cremona, sesto appuntamento del CIR Autostoriche e quinto del Trofeo A112 Abarth oltre che della Michelin Historic Cup, è a calendario nei giorni sabato 23 e domenica 24 luglio; si svolgerà in notturna con partenza presumibilmente alle 21

Testi di Andrea Zanovello. Le immagini sono di: Davide Cesario, Massimo Carrer, Max Ponti per Acisport, Andrea Zanovello, Vivamedan Rally, Carmelo Brendolise, Roberto Zanin, Edoardo Lazzaroni.

